

## Le fusioni in Alta e Bassa Valnure all'udienza in Regione «Per i territori di montagna serve una fiscalità di vantaggio»

A Bologna presenti i sindaci di Bettola, Farini, Ferriere e Pontedellolio

■ «La fusione dei tre Comuni montani dell'Alta Valnure, Bettola, Farini e Ferriere, è necessaria per affrontare i problemi complessi che interessano questo territorio vasto e fragile, in particolare il dissesto idrogeologico e lo spopolamento con annesso invecchiamento dei residenti, che, in prospettiva, rendono sempre più costosi i servizi locali e alla persona».

È netto il sindaco di Bettola, Sandro Brusca, nel riassumere, anche a nome del sindaco di Farini, Antonio Mazzocchi, e di Ferriere, Giovanni Malchiodi, le ragioni che stanno alla base del processo di fusione dei tre Comuni piacentini.

Non gli è da meno il primo cittadino di Pontedellolio, Sergio Copelli, che è intervenuto anche a nome del primo cittadino di Vigolzone, Francesco Roller, sulla fusione tra questi due Comuni: «Si tratta - ha affermato - di un progetto di fusione tra due territori simili sotto molteplici aspetti, le cui comunità hanno storicamente interagito con successo, oggi peraltro accomunati dal problema di mantenere efficienti e di qualità i servizi locali nonché di contrastare il dissesto del territorio, acuito dalle ultime alluvioni».

Entrambi i sindaci sono intervenuti nell'ambito dell'udienza conoscitiva promossa dalla commissione Bilancio, affari generali e affari istituzionali, presieduta da Massimiliano Pompignoli.

Brusca ha parlato in merito al progetto di legge per l'istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Bettola, Farini e Ferriere, di cui è relatore Gianluigi Molinari (Pd), relatore di minoranza è Matteo Rancan (Ln); Copelli ha preso la parola relativamente alla proposta di istituzione di nuovo Comune mediante la fusione tra Pontedellolio e Vigolzone, di cui è relatrice Katia Tarasconi (Pd), relatore di minoranza è Tommaso Foti (Fdi-An).

Per il sindaco di Bettola, «La fusione dei tre comuni dell'Alta Valnure sarà essenziale per promuovere una pianificazione più efficace degli interventi nell'area montana, vero obiettivo strategico del nuovo Comune, ma senza il sostegno della Regione, possibilmente mediante l'introduzione di una fiscalità di vantaggio mirata, il risultato non è garantito».

Il primo cittadino, infine, ha invitato la Regione a chiarire come intenderà procedere nell'eventualità il voto referendario non sia favorevole alla fusione in tutti e tre i comuni.

Il sindaco di Pontedellolio, nel richiamare quella che è la necessità di informare in modo capillare i cittadini perché possano esprimere un voto responsabile al referendum, ha evidenziato come il suo Comune e quello di Vigolzone appartengano a due diverse Unioni di Comuni, i cui rispettivi assetti dovranno essere rivisti in caso di fusione.



I sindaci Sandro Brusca (Bettola), Antonio Mazzocchi (Farini), Giovanni Malchiodi (Ferriere) e Sergio Copelli (Pontedellolio); a lato veduta invernale di Rodi, piccola frazione di Farini

